



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	GEOLOGIA AMBIENTALE E GESTIONE DEL TERRITORIO (<i>IdSua:1598365</i>)
Nome del corso in inglese	ENVIRONMENTAL GEOLOGY AND LAND MANAGEMENT
Classe	LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://geologia.uniurb.it
Tasse	https://www.uniurb.it/studiakonnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FRANCIONI Mirko
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio dei Docenti della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DISPeA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE DONATIS	Mauro		PA	1	
2.	GLIASCHERA	Michele		ID	1	

3.	MENICHETTI	Marco	PA	1
4.	SANTINI	Stefano	PA	1
5.	STOCCHI	Paolo	RD	1
6.	TATANO	Fabio	PA	1

Rappresentanti Studenti	(Componente CPDS) Castagnari Filippo f.castagnari@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	MAURO DE DONATIS MIRKO FRANCONI SIMONE GALEOTTI NOEMI IANNACCONE MASSIMILIANO SIROTTI GIUSEPPE STRAPAZZINI
Tutor	Simone GALEOTTI Mirko FRANCONI Patrizia SANTI Erica GUIDI

Il Corso di Studio in breve

22/05/2024

Il Corso di laurea Magistrale in 'Geologia Ambientale e Gestione del Territorio' nasce quale naturale sbocco del corso di Laurea L-34 in Geologia per la sostenibilità ambientale attivo presso l'Università di Urbino. Il CdS risponde alla crescente domanda di specialisti con competenze analitiche e operative di alto livello, che padroneggino le tecniche e gli strumenti di indagine nell'ambito dello studio, difesa e valorizzazione del territorio.

Al Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio si accede avendo conseguito una Laurea nella Classe L-34 (DM 270/2004) o soddisfacendo i requisiti curriculari previsti dal regolamento.

Il percorso formativo si articola in due indirizzi:

- Geotecnologie, Territorio e Ambiente: rivolto alla conoscenza dei processi geologici necessaria alla prevenzione del rischio geologico, alla gestione sostenibile del territorio e per il corretto utilizzo delle risorse.

- Sistema Terra, Clima e Ambiente: rivolto alla conoscenza delle tematiche geologico-ambientali e dei processi di interazione tra le componenti del Sistema Terra anche in funzione del cambiamento climatico.

L'obiettivo del corso è quello di formare un geologo specialista nella modellazione di dati geologici e ambientali per la pianificazione, la gestione e lo sfruttamento sostenibile del pianeta Terra.

A tal fine studenti e studentesse acquisiscono le competenze per:

- La caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare, finalizzata alla prevenzione del rischio geologico, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo.
- La caratterizzazione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dai cambiamenti antropici e climatici;
- Orientare la pianificazione, la progettazione e la gestione territoriale in un quadro di sostenibilità e sviluppo economico del territorio.

Il laureato può svolgere la propria attività in vari settori dell'industria, della pubblica amministrazione e nel campo dell'insegnamento e della ricerca. In particolare, può operare anche nell'esercizio di attività che implicano assunzione di responsabilità di programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

A valle del percorso magistrale, chi si laurea può cogliere l'opportunità di accedere al Dottorato di Ricerca in Research Methods in Science and Technology, con lo scopo di completare un percorso di formazione superiore. Il titolo di studio consente inoltre l'ammissione all'Esame di Stato per conseguire l'abilitazione per la professione di Geologo (Sezione A).

Il CdS stimola gli studenti verso esperienze Erasmus+ e verso confronti con gli stakeholders, esperienze attraverso cui rafforzare sia la propria formazione linguistica, che la propria formazione filosofica.

Link: <http://geologia.uniurb.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/03/2024

CONSULTAZIONI CON L'ORDINE DEI GEOLOGI 2023

In data 27 gennaio 2023, il Presidente e i coordinatori dei CdS della Scuola si sono incontrati con il Presidente dell'Ordine dei Geologi. L'incontro è avvenuto in modalità telematica, previa condivisione dei documenti di ordinamento e di una bozza di piano degli studi.

L'incontro ha consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell'offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in 'Geologia ambientale e gestione del Territorio' (LM-74), con una approfondita discussione sul piano degli studi, rispettoso degli obiettivi formativi della classe di laurea magistrale, sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi, finalizzato a formare una figura professionale adeguata a una preparazione universitaria di secondo livello.

Dal confronto con l'Ordine dei Geologi delle Marche, emerge una sostanziale e complessiva condivisione delle modifiche apportate al piano dell'offerta formativa del CdS.

A seguito di questo incontro, il CdS ha deliberato positivamente una variazione di ordinamento in modo da rendere lo stesso maggiormente allineato al nuovo percorso formativo discusso con l'Ordine dei Geologi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2024

Il regolamento del CdS è stato modificato apportando alcune variazioni al piano degli studi. Le variazioni apportate sono state discusse nel corso degli incontri annuali con l'Ordine dei Geologi delle Marche e con il Comitato d'Indirizzo del CdS.

CONSULTAZIONI CON IL COMITATO D'INDIRIZZO 2023

Il 25 marzo 2023 si è incontrato il comitato di indirizzo del corso di Laurea Magistrale in Geologia ambientale e Gestione del Territorio della Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali dell'Università degli Studi di Urbino.

Sono presenti:

Il Presidente della Scuola – Prof. Simone Galeotti

Il Coordinatore del Corso – Prof. Mirko Francioni

Il rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche – Dott. Stefano De Angeli

Il rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche – Dott. Michele Gliaschera

Il rappresentante degli Studenti – Sig. Riccardo Apicella

Il Prof. Galeotti illustra alcune possibili modifiche che la Scuola intende apportare al piano degli studi. In particolare:

1. Il corso di Modelli Geofisici e Ambientali, precedentemente inserito solo nel curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente viene reso comune a entrambi gli indirizzi
2. Viene inserito un modulo di Idrogeologia in luogo del modulo “Risorse minerarie e lapidee” nell’insegnamento di Risorse minerarie, lapidee e Geotermiche. Tale insegnamento, prende la seguente epigrafe: “Idrogeologia applicata e Geotermia”
3. L’insegnamento “Pericolosità, Rischio sismico e Microzonazione sismica” cambia la propria epigrafe in: “Geofisica Applicata e Microzonazione sismica”
4. L’insegnamento di “Recupero di Risorse dai rifiuti” viene spostato dal curriculum Sistema Terra, Rischi e Risorse al curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente prendendo il posto dell’insegnamento “Indicatori mineralogici e petrografici per l’ambiente e la salute”
5. L’insegnamento “Indicatori geochimici per il monitoraggio ambientale” precedentemente inserito solo nel curriculum Sistema Terra, Clima e Ambiente viene reso comune a entrambi gli indirizzi
6. Infine, si propone una variazione di epigrafe per l’attuale curriculum “Sistema Terra, Rischi e Risorse” che diventa “Geotecnologie, Territorio e Ambiente”.

Tutti i componenti del comitato di indirizzo esprimono soddisfazione e apprezzamento per le modifiche proposte che sono ritenute migliorative dell’attuale piano degli studi.

Il Presidente, pertanto, porterà le proposte discusse all’esame del Consiglio della Scuola per una loro approvazione.

CONSULTAZIONI CON L’ORDINE DEI GEOLOGI 2022

Le modifiche apportate al piano degli studi sono state discusse e determinate, anche attraverso gli incontri formali annuali con l’Ordine dei Geologi delle Marche, avvenuti nei giorni 25 luglio 2022 e

17 novembre 2022 a margine dello svolgimento delle prove d’esame di stato per Geologo (sez.A).

Va sottolineato che in linea con quanto fatto per il Corso di Laurea L-34 le modifiche apportate incontrano le modifiche dello spettro delle competenze dell’Area 04 di sede, funzione sia del collocamento a riposo di parte del personale docente sia delle nuove assunzioni.

CONSULTAZIONI CON L’ORDINE DEI GEOLOGI 2023

In data 27 gennaio 2023, il Presidente e i coordinatori dei CdS della Scuola si sono incontrati con il Prof. Piero Farabollini nella sua qualità di Presidente dell’Ordine. L’incontro è avvenuto in modalità telematica, previa condivisione dei documenti di ordinamento e di una bozza di piano degli studi.

L’incontro ha consentito la condivisione del progetto culturale e scientifico alla base dell’offerta formativa del corso di Laurea Magistrale in ‘Geologia ambientale e gestione del Territorio’ (LM-74), con una approfondita discussione sul piano degli studi, rispettoso degli obiettivi formativi della classe di laurea magistrale, sia sugli aspetti professionalizzanti prioritari e i relativi elementi didattici contenuti nel piano degli studi, finalizzato a formare una figura professionale adeguata a una preparazione universitaria di secondo livello.

Dal confronto con l’Ordine dei Geologi delle Marche, emerge una sostanziale e complessiva condivisione delle modifiche apportate al piano dell’offerta formativa del CdS oltre che della modifica apportata all’epigrafe di uno dei due curricula.



Geologo specialista nella modellazione di dati geologici e ambientali per la pianificazione, la gestione e lo sfruttamento sostenibile del pianeta Terra.

funzione in un contesto di lavoro:

Le laureate e i laureati possono svolgere la propria attività in vari settori dell'industria, della pubblica amministrazione e nel campo dell'insegnamento e della ricerca. Inoltre, superando l'Esame di Stato per l'Abilitazione all'esercizio della Professione di Geologo Senior può svolgere attività di libero professionista, singolarmente o in studi associati. In particolare, possono operare anche nell'esercizio di attività che implicano assunzione di responsabilità di programmazione, progettazione, direzione di lavori, collaudo e monitoraggio degli interventi sul territorio.

competenze associate alla funzione:

Il laureato può svolgere attività nell'ambito della caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare. Può occuparsi di indagini per la ricerca e la valutazione dei giacimenti di minerali e rocce industriali e pietre ornamentali. Ha capacità di elaborare i dati acquisiti attraverso metodologie informatiche. Ha competenze per affrontare tematiche relative alle fonti di energia rinnovabile (compresa quella geotermica), della prevenzione dei rischi geologici, della tutela del territorio e dell'ambiente. Ha, inoltre, competenze utili a interagire con specialisti di settore per la valutazione economica delle azioni di gestione territoriale.

Proseguendo poi gli studi nei più alti livelli di formazione nel campo delle scienze geologiche e ambientali il laureato può inserirsi nel mondo della ricerca scientifica di base e applicata.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può trovare occupazione presso: enti locali o nazionali (ad esempio servizi geologici, agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, ecc.); gruppi privati nazionali e internazionali nel settore della ricerca di combustibili fossili o di sviluppo delle energie rinnovabili; agenzie per la difesa del suolo e la salvaguardia dell'ambiente; società di gestione di impianti idrici e discariche; società di indagini geologiche e grandi lavori di costruzione ed attività estrattive in Italia e all'estero; laboratori pubblici e privati di analisi geognostiche e ambientali; Istituti di ricerca di vario grado e Università secondo le normative vigenti. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Idrologi - (2.1.1.6.5)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
4. Geofisici - (2.1.1.6.3)
5. Paleontologi - (2.1.1.6.2)



21/05/2024

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale le candidate e i candidati deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale conseguito nella Classe di Laurea L-34 (DM 270/2004) o di previgenti ordinamenti ritenute equivalenti, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I candidati e le candidate che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale in altre Classi di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, dovranno avere acquisito almeno 60 CFU complessivi nei gruppi di settori scientifico-disciplinari di seguito elencati:

- almeno 10 CFU riferibili a discipline scientifiche di base (SSD: MAT, CHIM e FIS);
- almeno 24 CFU in discipline geologiche e geotecniche (SSD: GEO/01-12 e ICAR/07);
- i restanti, fino al raggiungimento di 60 CFU, in settori di discipline affini e integrative all'area delle Scienze della Terra (SSD: AGR, BIO, ICAR) o di altre discipline scientifiche di base (SSD: INF e ING-INF).

È, in ogni caso, prevista obbligatoriamente una verifica della personale preparazione con le modalità di svolgimento descritte nel regolamento del Corso di Laurea. A tale verifica possono accedere solo le studentesse e gli studenti in possesso dei necessari requisiti curriculari.



01/06/2024

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Geologia ambientale e gestione del territorio (classe LM-74) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di:

a. Requisiti curriculari

La studentessa/lo studente deve aver conseguito una laurea nella classe L-34 e/o acquisito almeno 60 CFU complessivi nei gruppi di settori scientificodisciplinari di seguito elencati:

- almeno 10 CFU riferibili a discipline scientifiche di base (SSD: MAT, CHIM e FIS);
- almeno 24 CFU in discipline geologiche e geotecniche (SSD: GEO/01-12 e ICAR/07);
- i restanti, fino al raggiungimento di 60 CFU, in settori di discipline affini e integrative all'area delle Scienze della Terra (SSD: AGR, BIO, ICAR) o di altre discipline scientifiche di base (SSD: INF e ING-INF).

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di studio con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione.

Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

La VPP si svolge con la seguente modalità: valutazione del curriculum ed eventuale colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del Corso.

In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari già soddisfatti prima dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente/la studentessa potrà essere indirizzato/indirizzata ai/docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.

È possibile la contemporanea iscrizione al presente corso di studio ed a qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/03/2024

Il Corso di Laurea Magistrale si propone l'obiettivo di fornire una solida preparazione nei settori scientifico-disciplinari necessari alla valutazione dei processi geologici e al loro studio. Fornisce, inoltre, una cultura interdisciplinare e integrata volta anche all'analisi quantitativa ed economica del territorio e dell'ambiente, sia naturale sia modificato dall'uomo.

Il percorso consente di sviluppare la capacità di analisi quantitativa dei sistemi e processi territoriali e ambientali. Fornisce, quindi, la capacità di orientare la progettazione di scenari gestionali del territorio attraverso la predisposizione di azioni che ne riducano la vulnerabilità e ne favoriscano lo sviluppo sostenibile ed economico, anche in relazione all'impatto del cambiamento climatico alla scala regionale.

Il Corso di Laurea Magistrale risponde alla crescente domanda di specialisti con competenze analitiche e operative di alto livello, che padroneggino le tecniche e gli strumenti di indagine nell'ambito dello studio, difesa e valorizzazione del territorio.

L'obiettivo complessivo del Corso è quello di fornire le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie per prendere decisioni riguardanti la progettazione geologica, in maniera autonoma e/o interdisciplinare con specialisti di altri settori e di affrontare tematiche professionali focalizzate in particolare sulla programmazione territoriale, la gestione delle georisorse, la prevenzione dei rischi geologico-ambientali, la progettazione geologica e la gestione ecosostenibile e valorizzazione del territorio e di sistemi naturali, anche avvalendosi di competenze nel campo dell'informatica.

Il percorso formativo si sviluppa a partire da elementi didattici ritenuti fondamentali per l'acquisizione delle competenze professionali del geologo in settori caratterizzanti accompagnati da insegnamenti di settori affini inerenti sia alla professione sia alla valutazione economica delle azioni di gestione territoriale. I successivi ambiti di approfondimento sono inerenti un ampio spettro di tematiche relative alla gestione territoriale in settori caratterizzanti.

Le studentesse e gli studenti sviluppano il proprio percorso formativo anche attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale sul terreno e in laboratorio, che favorisce la loro capacità di analisi critica utile nello svolgimento della professione e nell'attività di ricerca in diversi campi delle Scienze della Terra. Le laureate e i laureati hanno una preparazione adeguata per affrontare l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Geologo Senior.

Il profilo formativo include l'acquisizione di competenze linguistiche con terminologia specifica di settore per almeno una lingua dell'UE: inglese.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio forma geologi in grado di applicare una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi quantitativa ed economica del territorio e dell'ambiente al fine di operare in termini quantitativi sulle problematiche relative ai sistemi e processi territoriali e ambientali. Le laureate e i laureati hanno capacità di diagnosi del rischio geologico e possono contribuire, anche attraverso l'interazione con specialisti di altre discipline correlate, alla progettazione delle soluzioni operative a maggiore sostenibilità ambientale ed economica di problemi territoriali e ambientali a supporto di enti e organizzazioni pubbliche e private.</p> <p>Il Corso è caratterizzato da interdisciplinarietà, approccio integrato a problemi complessi nella didattica frontale negli ambiti disciplinari di area geologica, economica, ingegneristica, fisica e chimica, esercitazioni in laboratorio e sul terreno nelle discipline caratterizzanti, discussioni di pubblicazioni scientifiche e elaborazione di progetti di ricerca. Il coinvolgimento dei docenti del corso in programmi di ricerca strategici di interesse locale, nazionale e internazionale, costituisce un valore aggiunto e uno strumento formativo a supporto delle attività curriculari.</p> <p>I risultati attesi di conoscenza e capacità di comprensione saranno verificati attraverso prove di esame scritte e/o orali e prove pratiche in aula, sul terreno e in laboratorio.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Le laureate e i laureati potranno utilizzare le loro competenze disciplinari per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La caratterizzazione geologica e geomorfologica del territorio anche attraverso metodologie d'indagine quali le prospezioni geofisiche a terra e in mare, finalizzata alla prevenzione del rischio geologico, al controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, alla difesa del suolo. - La caratterizzazione degli effetti delle trasformazioni ambientali indotte dai cambiamenti antropici e climatici; - Orientare la pianificazione, la progettazione e la gestione territoriale in un quadro di sostenibilità e sviluppo economico del territorio. <p>Il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici di ciascuna attività didattica sarà verificato tramite prove scritte e/o orali, per ciascun insegnamento, proponendo domande mirate a stimolare la rielaborazione critica delle conoscenze e, pertanto, permettendo la verifica di un'adeguata maturazione delle nozioni da parte delle studentesse e degli studenti. Sono inoltre previste verifiche in itinere delle attività svolte nell'ambito di tirocini e stage presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali convenzionati con l'Università.</p>	

Area geologico-paleontologica

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite conoscenze, negli aspetti teorici, sperimentali e tecnico-applicativi nei diversi campi delle scienze geologiche applicate allo studio del sistema Terra.

Si prendono in considerazione gli aspetti geologici di base della sismicità, della meccanica dei terremoti e le metodologie di analisi degli effetti geologici dei terremoti sul territorio attraverso anche i concetti di pericolosità e rischio sismico.

Si sviluppano le conoscenze sull'ambiente marino e sui principali processi che controllano la dinamica delle aree costiere, incluse le problematiche relative alla vulnerabilità (naturale o indotta), alla difesa e alla gestione complessiva dei litorali. Sono fornite le conoscenze utili a una comprensione di base del sistema climatico e alla sua evoluzione nel tempo nonché gli impatti sul sistema Terra.

Vengono fornite le metodologie di riconoscimento dei principali gruppi di microfossili, finalizzate all'analisi dei dati micropaleontologici utili per l'interpretazione biostratigrafica, la datazione degli eventi e per la soluzione di problematiche ambientali.

Si erogano le basi informatiche per l'utilizzo di hardware e software dedicati per la realizzazione di cartografia geologica e tematica e l'elaborazione di modelli geologici tridimensionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare conoscenze e comprensione raggiunte nell'affrontare diversi tipi di problematiche geologiche e ambientali, sia in ambito applicativo sia in ambito di attività di ricerca. I principali campi di interesse sono quelli riferibili ai vari contenuti degli insegnamenti sviluppati e alle tematiche trattate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area geomorfologica e geologico applicativa

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le basi necessarie per l'analisi dei sistemi geomorfologici, attraverso un percorso formativo che introduce allo studio delle forme della superficie terrestre e dei depositi ad esse correlati inserendoli nel contesto della morfoevoluzione. Viene posta particolare attenzione ai controlli esercitati dal clima, dalla tettonica e dell'azione antropica, evidenziando le reciproche connessioni, interazioni e variabilità spazio-temporale. Viene sviluppata la capacità di utilizzare strumenti di indagine come il telerilevamento e la cartografia geomorfologica integrati attraverso dei software GIS. Vengono anche fornite conoscenze in ambito geologico-applicativo trattando le più frequenti problematiche relative alle attività del geologo specialista, in particolare per quanto attiene all'identificazione dei rischi geologici nelle componenti esogene e alle azioni necessarie alla mitigazione degli stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e la comprensione acquisite possono avere applicazione in molti campi della professione di geologo e nella ricerca. La capacità di riconoscere e studiare gli elementi geomorfologici può essere utilizzata nella realizzazione di carte morfologiche o in studi a carattere ambientale, nella pianificazione territoriale, nella valutazione dei rischi e nella valorizzazione delle risorse.

È possibile utilizzare le conoscenze acquisite nei vari campi della geologia applicata. In particolare, le conoscenze sulla fenomenologia sismica e i suoi effetti, permettono di valutare il grado di rischio e decidere le soluzioni migliori per la sua mitigazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area petrografica, Geochimica, Mineralogica e Georisorse

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze di base sulla genesi, distribuzione e caratteristiche geologiche dei principali giacimenti minerali. Vengono presi in considerazione gli schemi classificativi dei giacimenti di origine ortomagmatica, pegmatitica, pneumatolitica ed idrotermale. Vengono approfonditi gli aspetti genetici relativi ai più diffusi giacimenti di origine sedimentaria e metamorfica. Sono inoltre fornite le conoscenze di base dei minerali utilizzabili come fonti di energia. Per quanto concerne i materiali lapidei, vengono fornite le conoscenze necessarie per il riconoscimento e la caratterizzazione delle più importanti litologie di interesse economico e storico-artistico. Sono approfonditi gli aspetti tecnici e i criteri di scelta dei materiali lapidei, in considerazione delle normative vigenti (Normativa tecnica UNI-CEN e Raccomandazioni NORMAL). In ultimo vengono focalizzate le principali cause di degrado dei materiali lapidei posati in opera. Vengono anche affrontate tematiche legate all'energia geotermica, con particolare riferimento alla bassa entalpia per quanto riguarda il suo sfruttamento in qualità di energia rinnovabile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite potranno essere applicate nel campo relativo all'individuazione e sfruttamento delle risorse minerarie. Per quanto riguarda i materiali lapidei il laureato sarà in grado di valutare le caratteristiche fisico meccaniche più idonee per un corretto impiego dei diversi materiali. Inoltre potranno essere individuati i principali processi di degrado dei materiali lapidei in opera.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Geofisica e Fisica

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti i concetti di alcuni Metodi Geofisici di prospezione e i fondamenti di Sismologia propedeutici ai Metodi Sismici a riflessione e a rifrazione; vengono inoltre forniti i concetti sulla fisica del terremoto e sui parametri utili per descrivere gli eventi sismici, nonché i concetti di pericolosità, vulnerabilità, esposizione e di rischio sismico.

Vengono anche forniti strumenti di valutazione quantitativa da utilizzare nel campo geodinamico e ambientale. In questo ambito sono condotti approfondimenti di casi di studio di particolare interesse. Vengono descritti e analizzati i processi fisici e geologici che configurano la variabilità climatica a livello temporale e zonale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intendono fornire agli studenti le conoscenze di base sulla fisica del terremoto, sugli effetti dei terremoti e sulla valutazione del rischio sismico. Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nell'ambito della realizzazione di prospezioni geofisiche e di studi di microzonazione sismica o in campo geodinamico ed ambientale e nell'elaborazione di specifici modelli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Sistemi di Elaborazione delle Informazioni

Conoscenza e comprensione

Vengono fornite le conoscenze utili all' identificazione delle forme e dei processi geomorfologici, alla gestione dei dati territoriali attraverso la realizzazione di cartografia tematica mediante l'utilizzo di metodologie informatiche GIS. Vengono inoltre forniti i fondamenti concettuali e operativi per l'applicazione dei Sistemi Informativi Territoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permettono ai laureati elaborazioni cartografiche e gestione di dati attraverso metodologie informatiche e software dedicati e di occuparsi di sistemi informativi territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area chimica, Idrologia e Ingegneria sanitaria-ambientale

Conoscenza e comprensione

Vengono forniti i fondamenti sulla gestione tecnico-scientifica dell'attuale e rilevante problematica ambientale dei siti contaminati e dei rifiuti solidi e le conoscenze per il recupero di risorse dai rifiuti. Vengono inoltre fornite le basi utili per lo studio rivolto alla previsione e al controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi soprattutto in funzione della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Vengono descritti ed analizzati i processi chimici che configurano la variabilità climatica a livello temporale e zonale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere utili ai laureati per affrontare problematiche relative alle tematiche sopra descritte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Sono fornite le conoscenze dei principali modelli per la valutazione delle relazioni tra economia e ambiente finalizzata alla gestione territoriale nel quadro politico-normativo europeo e nazionale. Il corso fornisce, inoltre, le conoscenze dei modelli economici per la valutazione ex-ante ed ex-post dell'impatto di processi e vulnerabilità che determinano il rischio geologico e ambientale, con particolare riferimento a eventi catastrofici. Le conoscenze acquisite consentono di sviluppare la capacità di apprendimento necessaria ad acquisire nuove competenze mediante percorsi di studio successivi e/o esperienze professionali. E', in ultimo, una finalità del corso fornire la capacità di collegare in schemi unitari e integrati i concetti acquisiti, comunicandoli in modo chiaro e con un lessico adeguato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per comprendere e risolvere problemi di gestione delle risorse naturali e di promozione dello sviluppo sostenibile del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato alla conoscenza della lingua inglese, con particolare attenzione al lessico e alle

strutture grammaticali comunemente usate, allo sviluppo di abilità di lettura e comprensione di testi di tipo scientifico, incluso l'abstract scientifico e la sua struttura. E' inoltre rivolto alla comprensione della lingua parlata e, per quanto possibile, alla capacità di discutere oralmente di argomenti di natura scientifica al livello B2, secondo i criteri CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite forniscono ai laureati una buona base per l'applicazione della lingua inglese nell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le competenze acquisite consentono alle laureate e ai laureati magistrali di avere capacità critica di giudizio nell'acquisizione ed elaborazione di dati sperimentali. Inoltre, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio le laureate e i laureati possono confrontare le proprie capacità e competenze con soggetti e pertinenze professionali del mondo del lavoro. L'autonomia di giudizio viene esercitata anche dal frequente approccio con problemi pratici affrontati durante lo svolgimento della maggior parte dei corsi ed è stimolata e verificata anche mediante la realizzazione della prova finale, attraverso la quale le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di analizzare, gestire, elaborare e approfondire le informazioni e i dati raccolti.

La valutazione critica delle problematiche connesse agli aspetti dell'attività professionale permette alle laureate e ai laureati di comprendere anche le responsabilità sociali ed etiche derivanti dal suo operare.

Le laureate e i laureati hanno la capacità di integrare con autonomia di giudizio le conoscenze acquisite, in modo da gestire la complessità insita nell'affrontare problematiche professionali.

Abilità comunicative

Le capacità di comunicazione vengono acquisite, utilizzate e migliorate durante gli esami di profitto in forma orale e/o scritta. L'esperienza acquisita nel superamento degli esami dovrebbe permettere alle laureate e ai laureati di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati di studi e analisi relativi a problematiche geologiche e di confrontarsi con interlocutori specialisti e non specialisti di competenze diverse. Le abilità comunicative vengono maturate attraverso le opportunità fornite, durante il percorso formativo, mediante interazioni fra singoli studenti, studentesse e gruppi di lavoro. In questo senso sono particolarmente utili i seminari che avvicinano e predispongono le studentesse e gli studenti a discussioni e confronti dialettici a carattere altamente scientifico. Infine, la presentazione e l'esposizione del lavoro relativo alla prova finale di tesi rappresentano una ulteriore opportunità per dimostrare le proprie

	capacità comunicative, supportate da abilità informatiche, rappresentazioni grafiche e multimediali.	
Capacità di apprendimento	<p>La capacità di apprendimento delle studentesse e degli studenti viene basata essenzialmente sull'insegnamento, sullo studio e sull'esperienza. Tale capacità è stimolata e sviluppata, prevalentemente, attraverso lo scambio di informazioni nell'ambito di attività didattiche di gruppo in aula, sul terreno e in laboratorio.</p> <p>Dalla frequentazione di corsi e laboratori dedicati, le studentesse e gli studenti sviluppano quelle capacità di apprendimento che consentono loro di approfondire, anche in modo autonomo, aspetti relativi a problematiche professionali di loro particolare interesse. L'acquisizione della capacità di apprendimento è monitorata mediante le prove di esame e le verifiche delle attività autonome e applicative previste per i tirocini, le esercitazioni di terreno e la prova finale.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

07/03/2024

Nelle attività affini integrative rientrano quelle attività didattiche atte a fornire elementi di approfondimento nel corso di studi e di definizione delle competenze utili ai profili professionali previsti dal corso di studio.

Alcuni SSD, già previsti tra le attività caratterizzanti, vengono inseriti tra le attività affini e integrative in quanto consentono di includere argomenti applicativi e metodologie di insegnamento diverse da quelle previste per gli insegnamenti caratterizzanti. In particolare:

L'inserimento di discipline dell'area geologica è motivato dall'opportunità di offrire approfondimenti e integrazioni di carattere tecnico utili all'elaborazione cartografica e gestione dei dati geo-territoriali attraverso l'utilizzo di metodologie informatiche e la modellizzazione dei sistemi territoriali.

L'inserimento di discipline di Fisica e Chimica è motivato dall'opportunità di integrare le conoscenze di attività caratterizzanti degli insegnamenti a carattere geofisico e chimico attraverso l'integrazione con le tematiche proprie delle scienze del clima e dei modelli di simulazione numerica del sistema climatico.

L'inserimento di discipline di Idraulica e idraulica agraria e forestali è motivato dall'opportunità di acquisire conoscenze pratiche di idraulica e sistemazioni

idraulico-forestali che potranno permettere al laureato della classe LM-74 di potersi confrontare adeguatamente con altri professionisti che si occupano della difesa del suolo e della gestione e salvaguardia del territorio.

L'inserimento di discipline di Geotecnica si giustifica per l'opportunità di integrare le conoscenze applicative nel campo della geologia con quelle proprie della geotecnica, relativamente alle metodologie analitiche, computazionali e sperimentali per la modellazione fisico-meccanica delle terre e delle rocce.

L'inserimento di discipline giuridiche viene motivato per l'opportunità di integrare le conoscenze di base di legislazione geologica con approfondimenti nel campo del diritto dell'ambiente e degli aspetti normativi nel campo dello sfruttamento delle georisorse e della mitigazione dei rischi naturali.

20/02/2024

La prova finale prevede un periodo di attività di ricerca sul terreno e/o di attività di laboratorio e/o di stage/tirocinio presso aziende pubbliche e/o private, durante il quale le studentesse e gli studenti acquisiscono esperienza e conoscenza dei metodi scientifici di indagine sperimentale, delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati e loro relativa interpretazione. Infine, è prevista la discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore, la cui valutazione si basa sulla qualità e originalità scientifica, capacità e livello di autonomia raggiunte nella gestione del lavoro svolto, nonché sull'esposizione orale.

01/06/2024

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/a studente/essa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/a studente/essa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo/a studente/essa, a carattere sperimentale, riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche proprie della classe di laurea, quale presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di tirocinio formativo, anche derivante da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

La prova finale costituisce un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo/a studente/essa sotto la guida di un/a relatore/trice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare in merito all'attività svolta dallo/a studente/essa alla Commissione d'esame finale.

È prevista la figura opzionale del/la correlatore/trice con il ruolo di seguire il/la candidato/a durante il lavoro di preparazione dell'elaborato finale.

L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/a studente/essa.

La/lo studente/essa può condurre la/le parte/i delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto allo/a studente/essa ed effettua la proclamazione in una cerimonia pubblica, con contestuale consegna del diploma di laurea.

- Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato

La redazione dell'elaborato deve soddisfare: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

21 dei 22 CFU previsti per la Prova Finale sono riservati alla preparazione dell'elaborato. Alla presentazione e alla sua preparazione è riservato 1 CFU.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studente/essa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa

autorizzazione.

- Valutazione finale

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;

- della valutazione dell'elaborato finale comprensiva della dissertazione;

- dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico.

Il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

Attribuibili se:

- la partecipazione agli organi è stata per almeno 1 anno;

- partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni (salvo assenza motivata per malattia o impegni didattici obbligatori o partecipazione ad esami);

- l'interessato/a ha presentato istanza ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Agli/Alle studenti/studentesse che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero) sono riconosciuti punti aggiuntivi nella misura di:

- 1/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero compreso tra 3 ed 8;

- 2/110 qualora il candidato abbia conseguito un numero di CFU in esperienze all'estero maggiore o uguale a 9.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode con contestuale consegna del diploma di laurea.

Il CdS prevede il rilascio del Diploma Supplement, documento bilingue (italiano-inglese) integrativo del titolo di studio, in uso tra i Paesi dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico con piani di studio 2024-2025

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757132>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://geologia.uniurb.it/?page_id=4842

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://geologia.uniurb.it/?page_id=344

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




http://geologia.uniurb.it/?page_id=3134



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/03 CHIM/01	Anno di	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI link			12		

		corso 1							
2.	CHIM/01	Anno di corso 1	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI MOD. CHIM/01 (<i>modulo di CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI</i>) link	FAMIGLINI GIORGIO CV	PA	6	42		
3.	ICAR/03	Anno di corso 1	CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI MOD. ICAR/03 (<i>modulo di CARATTERIZZAZIONE E RECUPERO DI SITI CONTAMINATI</i>) link	TATANO FABIO CV	PA	6	48		
4.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA DELL'ATMOSFERA (<i>modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA</i>) link	MAIONE MICHELA CV	PO	6	42		
5.	FIS/06	Anno di corso 1	CLIMATOLOGIA (<i>modulo di CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA</i>) link	GIOSTRA UMBERTO CV	PA	6	42		
6.	FIS/06 CHIM/12	Anno di corso 1	CLIMATOLOGIA E CHIMICA DELL'ATMOSFERA link				12		
7.	GEO/10	Anno di corso 1	GEOFISICA APPLICATA (<i>modulo di GEOFISICA APPLICATA E MICROZONAZIONE SISMICA</i>) link	SANTINI STEFANO CV	PA	6	60		
8.	GEO/10	Anno di corso 1	GEOFISICA APPLICATA E MICROZONAZIONE SISMICA link				12		
9.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA E LEGISLAZIONE DEL TERRITORIO link	FRANCIONI MIRKO CV	RD	12	99		
10.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA DEI TERREMOTI link	MENICHETTI MARCO CV	PA	6	51		
11.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA APPLICATA E APPLICAZIONI DI GIS link	MORELLI STEFANO CV	RD	6	42		
12.	GEO/08	Anno di	GEOTERMIA (<i>modulo di IDROGEOLOGIA APPLICATA E GEOTERMIA</i>) link	RENZULLI ALBERTO CV	PO	6	51		

		corso 1						
13.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROGEOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di IDROGEOLOGIA APPLICATA E GEOTERMIA</i>) link			6	42	
14.	GEO/08 GEO/05	Anno di corso 1	IDROGEOLOGIA APPLICATA E GEOTERMIA link			12		
15.	GEO/01	Anno di corso 1	MICROPALEONTOLOGIA APPLICATA E BIOMONITORAGGIO link	FRONTALINI FABRIZIO CV	PA	6	48	
16.	GEO/10	Anno di corso 1	MICROZONAZIONE SISMICA (<i>modulo di GEOFISICA APPLICATA E MICROZONAZIONE SISMICA</i>) link			6	42	
17.	GEO/10	Anno di corso 1	MODELLI GEOFISICI E AMBIENTALI link	STOCCHI PAOLO CV	RD	6	60	
18.	GEO/02	Anno di corso 1	RILEVAMENTO GEOLOGICO DIGITALE link	DE DONATIS MAURO CV	PA	6	69	
19.	GEO/01	Anno di corso 1	VARIABILITÀ CLIMATICA E IMPATTI link	GALEOTTI SIMONE CV	PO	6	54	
20.	SECS- P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link			6		
21.	GEO/02	Anno di corso 2	GEOSTATISTICA E ANALISI DEI DATI GEOLOGICI link			6		
22.	GEO/08	Anno di corso 2	INDICATORI GEOCHIMICI PER IL MONITORAGGIO AMBIENTALE link			6		
23.	ICAR/01	Anno di corso 2	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO link			6		

24.	FIS/06	Anno di corso 2	MODELLI CLIMATICI link	6
25.	ICAR/03	Anno di corso 2	RECUPERO DI RISORSE DAI RIFIUTI link	6
26.	GEO/09	Anno di corso 2	RISORSE MINERARIE E LAPIDEE link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Utilizzate CdS 6045

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori - Aule di Informatica CdS 6045

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

03/06/2024

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello di Scuola di afferenza del corso, o corso di studio.

Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;
- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- interventi mirati presso/su richiesta delle scuole superiori;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione

in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

L'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio. Azioni di Orientamento a livello di Scuola/CdS - Il CdS organizza annualmente un incontro rivolto agli/alle studenti/studentesse in uscita dai corsi di laurea della classe L-34, volto a illustrare il piano dell'offerta formativa.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2024

Il tutorato di consulenza allo studio é svolto dai/dalle docenti del Corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/esse del primo anno. Il CdS propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del CdS, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'ateneo. Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione di Orientamento e Tutorato del Dipartimento.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/essa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessita, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai CdS rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del Dipartimento.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente che supervisiona la dissertazione finale.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili

rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea prevede 4 Crediti Formativi Universitari da acquisire attraverso lo svolgimento di tirocini e stage con le modalità previste dal Regolamento Didattico. 03/06/2024

I tirocini vengono svolti esternamente presso soggetti convenzionati con l'Ateneo che si occupano di problematiche geologiche e ambientali (es. imprese, Enti pubblici e privati, aziende, Ordini e studi professionali, ecc.).

Gli studenti sono seguiti direttamente da un tutor, docente dell'Ateneo, che si occupa del corretto svolgimento dell'attività.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aziende convenzionate per tirocini



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità degli studenti è garantita dagli accordi formalizzati nell'ambito del programma Erasmus.

Gli studenti sono affidati a diversi tutor di riferimento, individuati tra i docenti, che si occupano di indirizzarli e seguirli nelle varie attività.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Lille 1 Sciences et Technologies		10/04/2014	solo italiano
2	Francia	Université d'Angers		25/04/2016	solo italiano
3	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria		26/02/2014	solo italiano
4	Portogallo	Universidade de Évora		13/12/2013	solo italiano
5	Romania	Universitatea Babeș-Bolyai Cluj- Napoca		13/12/2013	solo italiano
6	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)		11/12/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)		11/11/2013	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)		20/01/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad del País Vasco, San Sebastian		14/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

01/06/2024

Particolarmente utili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro sono le convenzioni per lo svolgimento di tirocini esterni e i numerosi contatti che il Corso di Studi ha avviato con circa cinquanta tra studi professionali, imprese e ditte specializzate in lavori e indagini di carattere geologico ed ambientale. E' comunque importante considerare che presso l'Ateneo sono attivi corsi di Dottorato di Ricerca. Ai laureati vengono inoltre suggeriti Master di specializzazione. L'accesso al mondo del lavoro è inoltre favorito dai rapporti e dagli scambi culturali tra gli studenti/studentesse e i relatori/relatrici di seminari e/o, quando possibile, con professionisti e professioniste titolari di contratti integrativi e di contratti di insegnamento. L'attività seminariale permette in alcuni casi di creare le condizioni per un incontro diretto con possibili Tutor esterni utile per svolgere la tesi di laurea come premessa a possibili sbocchi occupazionali. Al fine di incentivare scambi ed approfondimenti culturali e condizioni di conoscenza di operatori e operatrici nel campo della Geologia e dell'Ambiente i laureati e le laureate vengono sensibilizzati/sensibilizzate a partecipare a convegni di settore, ad iscriversi a Società Scientifiche e a sottoscrivere abbonamenti a periodici di settore.

Il Corso di Studi partecipa inoltre a iniziative di Ateneo mirate a facilitare il contatto tra i/le giovani laureati/laureate e gli Enti e Aziende che operano nel territorio.

L'Ufficio Stage e Job Placement in raccordo con gli uffici Stage dei corsi di studio, offre a studenti/esse, laureandi/e e laureati/e informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

L'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Protagoniste dell'evento, insieme a laureandi/e e laureati/e, le aziende che partecipano sia con presentazioni aziendali sia con colloqui di recruitment mirati. L'ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze dei laureati in uscita dal corso di studio.

Le imprese - concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa - danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali dei corsi di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

L'Ufficio Stage e Job Placement, sempre in raccordo con gli uffici stage dei CdS/Scuole, promuove i tirocini sia curricolari che extracurricolari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza.

03/06/2024

Vengono svolte attività, formali e informali, indirizzate alla preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione alla Professione di Geologo Senior.

Viene favorita, quando possibile, la pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea su riviste scientifiche di settore.

Informazioni dettagliate sui servizi a favore degli studenti e delle studentesse in possesso di certificazione di disabilità o con DSA sono consultabili sulle pagine web di Ateneo "Studenti con disabilità" e "Studenti con DSA" reperibili rispettivamente ai seguenti link:

[Servizi per Studenti con disabilità](#)

[Servizi per Studenti con DSA](#)

11/09/2023

I questionari relativi all'opinione degli studenti nell'anno accademico 2021/2022 sono stati compilati in forma digitale online. I questionari consistono in una serie di domande alle quali gli studenti hanno potuto rispondere DECISAMENTE SI, PIU' SI CHE NO, PIU' NO CHE SI, DECISAMENTE NO. I dati sono stati elaborati e resi disponibili sulla piattaforma SisValDidat(Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria). Il sistema permette di scegliere la modalità con cui consultare i giudizi degli studenti, anche separando i giudizi espressi dagli studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50% da quelli con frequenza ad almeno il 50%. Viene riportata la media ponderata delle valutazioni per ciascuna risposta e vengono anche riportati i suggerimenti emersi. Al fine di formulare una valutazione complessiva del Corso di laurea magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio, sono stati analizzati i risultati delle opinioni degli studenti in forma aggregata. Tali risultati, principalmente, sono stati confrontati con quelli dell'anno precedente e con quelli medi dei Corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate.

Tutti i valori sono abbondantemente superiori alla soglia di positività. Il valore minimo rilevato, pari a 7.25 è relativo al punto D1 - 'Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?'

Tuttavia, va segnalato un generale peggioramento di quasi tutti i valori rispetto all'A.A. 2020/2021 che dovrà costituire elemento di riflessione per il Consiglio di Corso di Studi.

A fronte di questo peggioramento le medie ottenute sui singoli punti in valutazione sono in linea con o superiori a quelle dei Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (A.A 2020-2021). Il quadro che ne emerge dal punto di vista della soddisfazione degli studenti è da considerarsi comunque più che soddisfacente.

Una sintesi dei risultati è illustrata nell'allegato file PDF. Lo stesso file contiene anche il confronto dei risultati relativi al Corso di Laurea magistrale con la media di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di Laurea Magistrale LM-74 in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è stato attivato nell'A.A. 2017-18 ed è stato oggetto di una modifica del regolamento didattico che ha portato, a partire dall'A.A. 2020-21, alla strutturazione del percorso formativo in due indirizzi e a un'ulteriore modifica di regolamento in vigore dall'A.A. 2023/2024
Secondo i dati forniti dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, risultano sono 2 studenti laureati nell'anno 2022 e, pertanto, non sono riportati i dati statistici relativi questa indagine. Si allega comunque il PDF generato dalle pagine di Alma LAurea

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è attivo dall'A.A. 2017/18 e non prevede il numero programmato. Nell'A.A. 2020-21 è stata adottata una modifica del regolamento didattico con l'introduzione di due indirizzi denominati "Sistema Terra, Rischi e Risorse" e "Sistema Terra, Clima e Ambiente", rispettivamente. Ulteriori modifiche di regolamento sono state introdotte nell'A.A. 2023/2024, prevalentemente nell'ex indirizzo 'Sistema Terra, Rischi e Risorse' ora denominato 'Geotecnologie, Territorio e Ambiente'. Queste modifiche sono improntate a inserire in tale indirizzo materie di ambito geotecnologico e di geologia ambientale.

Ingresso. Nell'A.A. 2022/23 gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea sono 13, di cui 11 iscritti per la prima volta. Il 23.1% degli iscritti al primo anno proviene da altro Ateneo. Considerando anche gli iscritti negli anni precedenti alla modifica di regolamento, il numero degli iscritti è pari a 27.

Percorso. Dall'analisi degli indicatori emerge che nel 2022 il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è leggermente aumentato rispetto agli anni precedenti, in controtendenza con il dato nazionale, attestandosi al valore di 1.1. I dati disponibili evidenziano che gli studenti iscritti seguono con buona regolarità e profitto il proprio percorso formativo. La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) è aumentata, nell'anno solare 2021, rispetto ai due anni precedenti, attestandosi al valore di 56.0%. Questo dato è in linea con quelli nazionali e di area geografica. Gli indicatori CdS relativi agli anni precedenti la modifica di regolamento (2018 e 2019) e comprensivi, almeno in parte, di dati relativi a Corsi di laurea magistrali previgenti presso la scuola di scienze Geologiche e Ambientali, mettono in evidenza che il 100% degli studenti proseguono al II anno nello stesso corso di studio, con una percentuale pari al 80% di coloro che hanno acquisito almeno 20CFU al I anno. Positivo il dato relativo all'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno), che dopo una flessione registrata nei due anni precedenti, si attesta al 40%, valore leggermente superiore alla media nazionale e di area geografica. In lieve aumento, anche in questo a interrompere una progressiva flessione registrata negli anni precedenti la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) che, per l'anno in esame si attesta al valore di 25%. Probabilmente in conseguenza di questo aumento nell'indicatore iC22, la percentuale relativa agli immatricolati che si laureano entro il primo anno fuori corso, mostra un decremento rispetto ai due anni precedenti (2019 = 78.6% ; 2020 = 80%), attestandosi al 60% con un trend simile a quello del dato di area geografica e nazionale. Nel 20201 si osserva un ritorno all'assenza di abbandoni che aveva presentato una percentuale pari al 10% nel 2020.

Uscita. Per quanto riguarda la mobilità internazionale (Erasmus) non risultano studenti in uscita. E' in atto lo sviluppo di azioni finalizzate a incentivare la partecipazione degli studenti alle attività di internazionalizzazione, al fine del conseguimento di CFU all'estero, in linea con il piano strategico di dipartimento, inclusa l'attivazione di nuove convenzioni. In relazione alla fruizione della didattica, la popolazione studentesca (escludendo gli studenti lavoratori) in genere frequenta regolarmente la maggior parte degli insegnamenti previsti. Nel file pdf allegato sono riportati diversi indicatori relativi al Corso di Laurea e il loro confronto con i dati nazionali e di macroregione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

17/10/2023

Il corso di Laurea Magistrale LM-74 in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio è stato attivato nell'A.A. 2017-18 ed è stato oggetto di una modifica del regolamento didattico che ha portato, a partire dall'A.A. 2020-21, alla strutturazione del percorso formativo in due indirizzi. Pertanto i dati considerati, forniti dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, aggiornati ad aprile 2021, sono relativi a laureati riferibili a percorsi didattici precedenti alla suddetta modifica di regolamento e a Corsi di laurea magistrale previgenti. I dati considerati, sono aggiornati a giugno 2023 e sono relativi alla condizione occupazionale dei laureati del 2017 a 5 anni, del 2019 a tre anni e del 2021 a 1 anno.

Nel 2017 risultano 12 laureati, di cui 5 intervistati, nel 2019 sono indicati 11 laureati, di cui 4 intervistati e nel 2021 vengono riportati 9 laureati, di cui 6 intervistati. Emerge, complessivamente una buona condizione occupazionale, con un tasso di occupazione pari al 67% a un anno dalla laurea, 100% a 3 anni dalla laurea e 80% a 5 anni dalla laurea. A fronte di una buona soddisfazione per il lavoro svolto (8/10), si evidenzia un incremento dei laureati che non ritengono soddisfacente il percorso di studi seguito relativamente alla sua efficacia nel lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati disponibili relativi a questo campo sono riferiti agli studenti del Corso di Laurea in Geologia Ambientale e Gestione del Territorio che hanno svolto le attività di tirocinio nell'anno solare 2022. L'attività di tirocinio prevista nel piano dell'Offerta Formativa del percorso della Laurea Magistrale è svolta dallo studente presso aziende o enti esterni preventivamente convenzionati con l'Ateneo stesso. La documentazione attestante l'attività di tirocinio svolta comprende anche una scheda di valutazione del tirocinante redatta dal tutor aziendale o dell'ente che ha seguito lo studente. La scheda è formulata in punteggi che prevedono le seguenti valutazioni: insufficiente (1), sufficiente (2), discreto (3), buono (4) e ottimo (5). Gli aspetti presi in considerazione sono: (i) rapporti interpersonali (attitudine al lavoro di gruppo e disponibilità nei confronti dei colleghi); (ii) conoscenze (preparazione teorica, conoscenze linguistiche e informatiche); (iii) competenze trasversali (capacità di analisi, di problem solving, di comunicazione e di organizzazione; iniziative e proattività; adattabilità nei confronti di un diverso ambiente culturale); (iv) valutazione complessiva. Nella presente ricognizione sono state prese in considerazione le schede di valutazione relative all'attività di 6 studenti del Corso di Laurea Magistrale che hanno svolto il Tirocinio presso aziende o enti esterni nell'anno solare 2022. Dall'elaborazione grafica allegata, gli ambiti relativi a Conoscenze e Competenze Trasversali hanno avuto un giudizio da buono a ottimo. Si evidenzia una valutazione di ottimo per quanto riguarda i Rapporti Interpersonali e per le Capacità di Comunicazione e Organizzazione.

07/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/03/2024

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2024

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS è attuata assecondando il Piano strategico di Ateneo e la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento DiSPeA e la Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali, per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di AQ di Ateneo.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Gli organi preposti all'assicurazione delle qualità del corso di studio si occupano delle azioni di monitoraggio, della compilazione della SUA-CDS, della SMA e del Rapporto di riesame ciclico, e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità del CdS. Inoltre, si occupano della gestione di segnalazioni e reclami provenienti dalla componente studentesca, dalle/dai docenti e dal personale TA. Infine, si occupano della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione del CdS e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:

- il/la Referente del CdS: nominato/a con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola, responsabile del buon funzionamento del singolo CdS. In particolare, il/la Referente si occupa:
 - a) della gestione del CdS;
 - b) della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
 - c) di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;
 - d) di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;
 - e) di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).

È componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento DiSPeA svolge attività di valutazione, consultazione e controllo sulle attività didattiche e di servizio alle studentesse e agli studenti; è costituita da una rappresentanza paritetica di docenti, designate/i dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Scuola, e di studentesse e studenti elette/i, secondo quanto indicato nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 72) che ne stabilisce anche la composizione numerica, la durata in carica e le modalità di funzionamento.

La partecipazione studentesca agli organi costituisce è centrale nei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, tra cui in primis la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni delle studentesse e degli studenti, laureande e laureandi, laureate e laureati, e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità per la realizzazione del continuo confronto con la componente studentesca e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi a loro dedicati.

Descrizione link: per maggiori dettagli consultare il sito della Scuola al link indicato

Link inserito: https://geologia.uniurb.it/?page_id=4852



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/05/2024

Il CdS programma le modalità e le tempistiche delle iniziative relative all'AQ, principalmente su indicazione del Presidio di Qualità e dell'Ufficio Offerta formativa, al fine di consentire agli Organi Accademici di assumere in tempo utile le necessarie deliberazioni finalizzate ad ottenere l'accreditamento del Corso di Studio.

Le principali attività relative all'Assicurazione Qualità si riferiscono a:

- compilazione della scheda SUA-CdS, a cura del referente del CdS con il supporto del PQA, nel rispetto delle scadenze ministeriali, nel mese di maggio, di settembre e di febbraio;
- redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di riesame ciclico secondo le modalità e le scadenze indicate dal Ministero, a cura del Gruppo di Riesame;
- monitoraggio, coordinamento e supporto all'attuazione delle azioni correttive, preventive e di miglioramento della qualità del CdS secondo quanto indicato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame ciclico e dai suggerimenti della CPDS, a cura del Referente e del Gruppo di Riesame;
- presa in carico della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento la quale verifica la qualità del CdS sulla base di appositi indicatori, definisce proposte di miglioramento e azioni correttive.

È in fase di implementazione un servizio, in carico al Responsabile del CdS, per la Raccolta di osservazioni, reclami, proposte di miglioramento mediante form online che sarà raggiungibile dalla pagina web del CdS.

Le attività e i compiti del Gruppo di Riesame del CdS sono svolte attraverso riunioni periodiche e sono rendicontate da verbali.

Descrizione link: Pagina web del CdS

Link inserito: <https://geologia.uniurb.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

03/06/2024

Il Rapporto di Riesame annuale è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, che costituisce parte della documentazione relativa all'attività di autovalutazione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio Annuale Indicatori 2022 con commento LM-74



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria